



ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE

Bilancio 2023 e Relazione di
Missione



Sommario

1	INTRODUZIONE.....	3
1.1	Commemorazione del Presidente Arnaldo Minetti.....	3
2	BILANCIO 2023	6
2.1	Premesse e nuovi principi di redazione del bilancio	6
2.2	Rendiconto di cassa (Mod. D)	10
2.3	Il Patrimonio dell'Associazione	12
3	RELAZIONE DI MISSIONE 2023.....	13
3.1	Informazioni preliminari.....	13
3.2	Informazioni generali dell'ente.....	13
3.2.1	Missione perseguita	13
3.2.2	Attività istituzionali.....	14
3.2.3	Valori e principi.....	14
3.2.4	Beneficiari	15
3.3	Dati sugli Associati	15
3.4	Governance.....	15
3.4.1	Struttura organizzativa.....	16
3.4.2	Risorse umane	19
3.5	Analisi della gestione dell'esercizio 2023	19
3.5.1	Entrate	20
3.5.2	Uscite	21
3.5.3	Altre informazioni.....	23
3.6	Descrizione andamento della gestione	24
3.6.1	Attività svolte nel 2023	24
3.6.2	Il coro Kika Mamoli.....	28
3.6.3	Sviluppo di progetti	28
3.6.4	Partecipazione a convegni	29
3.7	Le attività strumentali di ACP	29
3.7.1	Raccolta Fondi	29
3.7.2	Lasciti testamentari.....	30
3.7.3	Promozione istituzionale	31
3.7.4	Altre attività	31
3.8	Obiettivi di miglioramento	31



1 INTRODUZIONE

1.1 Commemorazione del Presidente Arnaldo Minetti

Cari soci,

il bilancio che ci accingiamo a presentarvi è stato predisposto in seguito alla improvvisa scomparsa del nostro Presidente Arnaldo Minetti, colui che fin dalla nascita della nostra Associazione si è sempre prodigato perché la stessa agisse a tutela e promozione della qualità di assistenza e cura dei malati in fase avanzata di malattie inguaribili.

Con la sua scomparsa si chiude un percorso importante e particolarmente impegnativo: quando lui e Kika iniziarono questa incredibile battaglia di civiltà, in Italia le cure palliative non esistevano, così come non vi erano Hospice. Da allora molto è cambiato, anche e soprattutto grazie al loro impegno e quello di tantissimi di noi, fatto certamente di azioni concrete sul nostro territorio, ma fatto anche di fitte tessiture di relazioni volte a portare il tema della morte e del morire all'attenzione pubblica nazionale, quale argomento da non demandare, bensì da prendere in carico.

Oltre al raggiungimento di grandi traguardi, come la realizzazione del primo Hospice in Italia, donato immediatamente agli Ospedali Riuniti di Bergamo perché divenisse un servizio pubblico, fondamentali furono la promozione delle cure palliative domiciliari e della terapia del dolore sul nostro territorio, fino ad allora penalizzato dall'assenza di reti organizzate di operatori che potessero agire al domicilio in aiuto dei tanti malati con diagnosi infausta lasciati senza assistenza.

Grazie ai tanti anni spesi come membro del Direttivo della Federazione italiana di Cure Palliative, Arnaldo si prodigò senza remore affinché le cure palliative e la terapia del dolore venissero tutelate da una legge, divenuta poi legge 38 nel 2010, così come le stesse potessero essere introdotte nei LEA (livelli essenziali di assistenza): era il 12 gennaio del 2017. Per giungere, era il 22 Dicembre del 2017, alla legge 29 sulle Disposizioni Anticipate di



trattamento-DAT: un altro importante pilastro verso la realizzazione di una cultura della cura personalizzata, nel rispetto innanzitutto della dignità della persona e quindi anche delle sue volontà. E arrivare, finalmente, con decorrenza dell'anno accademico 2021-2022, all'istituzione della Scuola di Specializzazione in "Medicina e Cure Palliative" e l'introduzione del Corso di Cure Palliative pediatriche nell'ambito dei corsi obbligatori della Scuola di Specializzazione in pediatria.

Passaggi importantissimi, se pensati nella logica della promozione di una cultura innanzitutto civica, e quindi anche sanitaria e assistenziale, che metta al centro del proprio interesse il malato e il suo benessere psicologico, sociale, spirituale e fisico, ancor prima della sua patologia.

Cosa accadrà da oggi in poi?

La scelta fortemente condivisa da parte di tutti i membri del Consiglio Direttivo è stata quella della continuità: ovvero, garantire la medesima linea programmatica di chi fondò l'Associazione Cure Palliative Odv, potenziandone il più possibile valori e azioni.

Mai come oggi, a fronte di un SSN fortemente in crisi, sentiamo la necessità di muoverci a tutela di quel diritto inalienabile tracciato nella nostra Costituzione che prevede che ogni cittadino italiano veda garantito il suo Diritto alla Salute, come definito dall'art. 32.

Le Cure Palliative rappresentano uno straordinario esempio di come ci si possa muovere in tal senso, considerando la persona quale unica e irripetibile, così come unici e irripetibili sono la sua storia di vita, i suoi pensieri, i suoi desideri e quindi i suoi bisogni di cura. Da garantire e tutelare, sempre ovunque e comunque. Per la miglior qualità di cura e assistenza dei malati inguaribili e dei loro familiari.

Questo è ciò per cui continueremo a batterci, convintamente e senza incertezze.

Una delle frasi più care a mio padre, considerava la necessità di "mantenere sempre i piedi per terra, senza smettere di sognare". L'Hospice e tutto ciò che abbiamo conquistato dopo, sono nati anche da grandi sogni e oggi sono realtà.

L'invito che, in veste di nuova Presidente di questa Associazione mi sento di fare a ognuno di



voi è pertanto questo: “continuiamo a sognare, perché i nostri più alti desideri si possano realizzare!”. In memoria di mio padre Arnaldo Minetti. In memoria di Kika Mamoli Minetti. E in memoria di tutte le persone che grazie al nostro operato hanno trovato dignità di cura e vicinanza in uno dei passaggi più delicati del nostro percorso terreno: il fine vita.

Aurora Minetti



2 BILANCIO 2023

2.1 Premesse e nuovi principi di redazione del bilancio

L'Associazione redige il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore") e sulla base dei modelli ministeriali pubblicati con il D.M. 05.03.2020 "Modelli di bilancio degli enti del Terzo settore". In presenza dei presupposti di legge l'Associazione si è avvalsa della facoltà di optare per la forma "semplificata", prevista per i soggetti che non superano i criteri dimensionali di cui all'art. 13 comma 2 del Codice del Terzo Settore, la quale contempla il bilancio nella composizione del **Rendiconto di cassa (Mod. D) e della Relazione degli amministratori** in calce. Nel precedente esercizio il bilancio era stato predisposto utilizzando la forma "ordinaria", ovvero quella che si compone di: 1) Stato Patrimoniale (Mod. A) e 2) Rendiconto Gestionale (Mod. B). Gli schemi di bilancio erano inoltre accompagnati dalla relazione di missione (Mod. C) avente la *"funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale, esprimendosi sulle prospettive di continuità aziendale"*¹.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale erano stati elaborati sulla base della contabilità tenuta nel rispetto del principio di competenza.

Il Rendiconto di cassa del Bilancio 2023 è stato invece predisposto utilizzando il principio di cassa. Va qui precisato che il cambio di principio contabile non presenta elementi di forte discontinuità rispetto al passato in quanto la gestione della nostra associazione è – per sua natura dimensionale – relativamente semplice e il recepimento degli effetti della gestione amministrativa in contabilità non presentano significative differenze dal passaggio competenza/ cassa. In definitiva, le stesse possono essere ricondotte quasi integralmente ai rapporti di lavoro subordinato in essere, per i quali la redazione secondo i vecchi schemi

¹ Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit (2009).



prevedeva, da un lato, lo stanziamento dei costi di competenza relativi alla quota di TFR maturata nell'anno e dei costi per i ratei di ferie e permessi; dall'altro la rilevazione nel passivo dello Stato Patrimoniale del debito per TFR.

Nel rendiconto di cassa, invece, non vi è ovviamente evidenza degli attivi e dei passivi e il rapporto di lavoro dipendente viene espresso in funzione di quanto effettivamente corrisposto al lavoratore in vigenza del rapporto.

Fatta salva questa dicotomia gli altri elementi di ricavi e costi / entrate ed uscite risultano essere praticamente specchiati e pertanto si è ritenuto comunque affiancar il vecchio Rendiconto Gestionale (2022) al Rendiconto di cassa (2023) in quanto confrontabili nella generalità degli elementi ivi espressi.

Nelle sezioni di commento delle uscite vi saranno specifici commenti in presenza di discontinuità tra l'esercizio corrente e quello precedente.

Per quanto attiene, invece alla componente di descrizione e illustrazione integrativa, il Consiglio Direttivo ha scientemente predisposto la presente Relazione degli amministratori nella forma più articolata della **Relazione di missione** (Mod. C), ivi fornendo tutte le informazioni compatibili con il nuovo schema adottato del Rendiconto di cassa ed omettendo, per ragioni evidenti, quelle relative alle poste di bilancio che non sono più rappresentate nella nuova forma di bilancio. La scelta di predisporre la Relazione di missione è motivata da ragioni di continuità, trasparenza, comunicazione e accuratezza delle informazioni.

Così come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 05.03.2020 *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."*

Il presente osserva le indicazioni di cui all'OIC n. 35 e inoltre applica le indicazioni di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie della Associazione.



Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto di cassa per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi **da attività di interesse generale** definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi **da attività diverse** definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi **da attività di raccolte fondi** definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi **da attività finanziarie e patrimoniali** definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi **da attività di supporto generale** sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.



I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, raccolta fondi ecc.).



2.2 Rendiconto di cassa (Mod. D)

RENDICONTO DI CASSA 2023					
A) Uscite da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022	A) Entrate da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	988	0	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	2.725	3.175
2) Servizi	61.455	77.383	2) Entrate dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	85	73	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	58.499	24.999	4) Erogazioni liberali	136.655	76.174
5) Uscite diverse di gestione	5.856	0	5) Entrate del 5 per mille	52.916	57.480
			6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
			8) Contributi da enti pubblici	0	2.800
			9) Entrate da contratti con enti pubblici	0	0
			10) Altre entrate	36	0
Totale	126.883	102.455	Totale	192.332	139.629
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	65.448	37.174
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse	0	0
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Entrate da attività di raccolta fondi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi	0	0
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali			D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	1.094	1) Da rapporti bancari	344	26
2) Su investimenti finanziari	0	0	2) Da altri investimenti	0	0
3) Su patrimonio edilizio	2.554	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Su altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altre uscite	0	0	5) Altre entrate	0	20
Totale	2.554	1.094	Totale	344	46
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	(2.210)	(1.048)



E) Uscite di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022	E) Entrate di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	502	1) Entrate da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	20.756	2) Altre entrate di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	40.027			
5) Altre uscite	0	0			
Totale	0	61.285	Totale	0	0
Totale uscite della gestione	129.437	164.834	Totale entrate della gestione	192.676	139.675
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	63.238	(25.159)
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	63.238	(25.159)
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi			Entrate da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi		
Totale	14.673	0	Totale	(14.673)	0
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	(14.673)	0

AVANZO/DISAVANZO COMPLESSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	63.238	(25.159)
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	(14.673)	0
Avanzo/disavanzo complessivo	48.565	(25.159)
CASSA E BANCA		
Cassa	27	525
Depositi bancari e postali	278.051	228.988
Totale disponibilità liquide	278.078	229.513



2.3 Il Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione viene qui di seguito rappresentato:

Patrimonio Netto	2023	2022	Variazione
Patrimonio vincolato	15.000	15.000	0
Avanzo di gestione anni precedenti	148.513	173.672	(25.159)
Avanzo/disavanzo di gestione	48.565	(25.159)	38.079
TOTALE	211.078	165.535	52.703

Il patrimonio dell'Associazione si compone integralmente di riserve di utili derivanti dall'avanzo di gestione di precedenti esercizi.

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti erogazioni liberali il cui utilizzo risulta essere soggetto a condizioni.

L'Associazione ha vincolato l'importo di Euro 15.000 su di un conto corrente dedicato a ulteriore garanzia in favore dei terzi.



3 RELAZIONE DI MISSIONE 2023

3.1 Informazioni preliminari

L'Associazione Cure Palliative è stata costituita il 21 marzo 1989 con atto notaio dott. Parimbelli Antonio in Bergamo rep. 57075 ed ha sede legale in Bergamo Via Borgo Palazzo n. 130.

Con atti del notaio Armando Santus del 5 giugno 2019 rep. 60940 e del 3 novembre 2022 rep. 67506, l'Associazione ha adottato il nuovo Statuto adeguandolo alla normativa prevista per gli enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017.

L'associazione è disciplinata dalla legge 266/91 ed è iscritta ai sensi della R.L. 24 luglio 1993 n. 22 nel Registro Generale del Volontariato al foglio 511 – progressivo 2038 – sezione A) Sociale, in forza del decreto n. 4652 emesso dalla regione Lombardia in data 18/09/1996. Per tale ragione l'Associazione è un'Organizzazione Non Lucrativa di utilità sociale pertanto gode del regime fiscale agevolato previsto dal D.L. 460/1997 e successive integrazioni.

L'Associazione in data 22.11.2022 è stata iscritta al nuovo Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

3.2 Informazioni generali dell'ente

3.2.1 Missione perseguita

L'Associazione Cure Palliative è una associazione di volontariato iscritta al relativo Albo Regionale, senza fini di lucro, che opera con finalità di solidarietà sociale, nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, a favore dei pazienti con malattia inguaribile in fase avanzata e terminale e delle loro famiglie.

Attraverso la diffusione della cultura delle cure palliative, intende migliorare la qualità di cura e assistenza per la miglior qualità di vita dei malati terminali in fase avanzata, anche attraverso la formazione dei professionisti e volontari e la ricerca scientifica. Promuovendo la nascita dell'Hospice "Kika Mamoli" dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo e promuovendo cure palliative domiciliari e terapia del dolore, contribuisce allo sviluppo di un modello di cura ed



assistenza innovativo e di eccellenza nel settore, che costituisce un punto di riferimento per la diffusione di una corretta cultura delle cure palliative.

3.2.2 Attività istituzionali

Le finalità che l'associazione intende perseguire sono:

- **Centralità della Persona:** sostegno affinché l'assistenza sia personalizzata ed orientata alla ricerca della migliore qualità di assistenza e di cura possibile per ogni singolo paziente.
- **Integrazione in Rete:** Lavoro in sinergia con e per tutte le realtà sanitarie strutturate della rete di cure palliative della Provincia di Bergamo, per integrarsi sempre di più nel tessuto sociale e sanitario per rendere ai malati terminali e loro famiglie un servizio sempre migliore.
- **Sussidiarietà circolare verso le istituzioni:** condividendo i medesimi obiettivi, l'Associazione opera in un rapporto di sussidiarietà e interrelazione con le Istituzioni promuovendo nel territorio un modello di responsabilità sociale.
- **Sostenibilità nel tempo:** vengono compiuti sforzi nella programmazione e nel monitoraggio delle diverse attività istituzionali tenendo sotto controllo i meccanismi di spesa e il divario entrate-uscite. Per garantire la sostenibilità, le entrate vengono prevalentemente dall'attività di raccolta fondi.

3.2.3 Valori e principi

Associazione Cure Palliative Odv opera nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, della formazione, della beneficenza e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale.

Essa risponde a un bisogno del nostro tempo: costruire una cultura in cui trovino significato le esperienze della malattia e della morte, in una società che le nega e che lascia soli gli individui davanti ad esse, ricostituendone l'appartenenza al ciclo della vita. Senza la consapevolezza della vulnerabilità e della mortalità non c'è spazio né per la felicità (legata alla capacità di apprezzare il momento presente), né per la responsabilità personale, e quindi per la



dimensione etica.

3.2.4 Beneficiari

I servizi di supporto alla cura e assistenza prestati dall'Associazione sono rivolti principalmente alle persone colpite da patologie inguaribili. L'utenza è la stessa di quella servita dalle strutture dell'ASST. Le fasce di popolazione interessate sono in prevalenza trasversali, dai giovani, agli adulti per arrivare ai più anziani.

Beneficiari diretti di I livello delle attività, sono i malati direttamente interessati (circa 4.500) e le loro famiglie che vengono sostenute durante il difficile periodo della malattia e della terminalità.

Beneficiari diretti di II livello sono circa 1.000 addetti (tra medici, infermieri professionali, operatori, e studenti universitari e delle scuole superiori) del settore socio-sanitario della provincia di Bergamo; 85 attivi (di 109 soci) volontari dell'Associazione Cure Palliative, impegnati nelle cure palliative in Hospice e a domicilio, nella terapia del dolore, nel *day hospital* oncologico, nel servizio vaccini, nel pronto soccorso e nello staff organizzativo.

Beneficiari indiretti: Strutture, istituzioni ed enti operanti nell'ambito socio-sanitario, nello specifico nelle cure palliative per malati terminali

3.3 Dati sugli Associati

L'associazione è costituita da n. 109 soci, dei quali n. 85 sono volontari attivi.

3.4 Governance

Il Consiglio Direttivo e l'organo di controllo, cui è affidata la revisione legale dei conti, in carica sono:

CONSIGLIO DIRETTIVO

NOME E COGNOME	CARICA	PROFESSIONE	Nel Consiglio dal
Aurora Minetti	Presidente	Imprenditrice	2016 ²

² La dott.ssa Aurora Minetti ha assunto la carica di Presidente con nomina del Consiglio Direttivo del 20.03.2024 in seguito alla scomparsa del dott. Arnaldo Minetti, Presidente storico dell'Associazione sin dal 1989.



NOME E COGNOME	CARICA	PROFESSIONE	Nel Consiglio dal
Crotti Giacomina	Consigliere	Pensionata	2022
Licini Castigliano	Consigliere	Impiegato	2016
Spreafico Sonia	Consigliere	Impiegata	2019
Elio Longhi	Consigliere	Pensionato	2022
Pigola Nadia	Consigliere	Pensionata	2022

Nessun compenso è corrisposto ai membri degli organi associativi.

ORGANO DI CONTROLLO

L'incarico di Revisore legale dei conti è ricoperto dal dott. rag. Lorenzo Ruggieri, iscritto nel Registro dei Revisori legali al n. 80029, D.M. 07/06/1999, pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25/06/1999, il quale è stato nominato con verbale dell'assemblea dei soci del 27.04.2023 e che rimarrà in carica per il quinquennio 2023 – 2028 e sino all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2028.

3.4.1 Struttura organizzativa

Al 31.12.2023 le persone che principalmente operano per l'organizzazione, oltre i membri del consiglio direttivo ed il revisore secondo la descrizione riportata di seguito, con il dettaglio dei ruoli e funzioni, sono:

Segreteria Organizzativa, con 2 persone assunte con contratto part-time a tempo indeterminato. Svolge attività di segreteria, attività amministrativa, organizzazione e coordinamento degli eventi promossi dall'Associazione, attività di comunicazione, organizza e coordina i turni presso il centro vaccini di ATS impegnandosi nell'archiviazione delle schede turni.

N. 3 Medici palliativisti dei quali 1 con contratto diretto dall'Associazione a partita iva, e 2 con contratto diretto dell'ASST Papa Giovanni XXIII, tramite contributo erogato a quest'ultima dalla Associazione.



N. 1 Psicologa con prestazioni a partita iva, che svolge attività clinica con i malati e loro familiari e supporto alla formazione e coordinamento dei volontari e supporto all'attività clinica.

N. 1 Ausiliaria che svolge attività di preparazione pasti e servizi a nostro carico con contratto a tempo indeterminato.

N. 2 Consulenti esterni per le attività di assistenza e consulenza per gli adempimenti in materia fiscale e lavorativa.

Alcuni volontari svolgono **funzione di referenza** nei confronti degli altri volontari, e sono regolarmente invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo, avendo il compito di raccordare le attività e fungere da interfaccia tra il consiglio direttivo dell'Associazione, i referenti e i volontari attivi nei diversi contesti.

Di seguito le rispettive mansioni dei referenti:

Referente dell'Hospice è il referente ed il tramite dei volontari attivi in Hospice nei confronti degli organi direttivi dell'ACP, dell'equipe e del direttore dell'UOC Cure Palliative,

- partecipa alla riunione di Equipe;
- organizza e coordina i turni presso il reparto impegnandosi nell'archiviazione del materiale utilizzato;
- rileva e si confronta con i volontari in merito ad eventuali criticità;
- collabora con il gruppo formazione alla realizzazione dei percorsi formativi di base;
- si coordina con lo psicologo nella gestione di situazioni delicate quali la sospensione di un volontario per motivi personali, di salute o famigliari;
- si occupa di informare i volontari di eventuali iniziative e attività divulgative organizzate dall'Associazione;
- collabora e si coordina con il gruppo referenti nella presa di decisione, gestione ed



organizzazione delle attività e delle traiettorie riguardanti i volontari dell'Associazione.

Referente del Domiciliare UCP-Dom:

- coordina il gruppo di volontari dedicati all'attività domiciliare sia per la compagnia che per il massaggio;
- si coordina con la psicologa nella gestione delle attivazioni al domicilio e delle situazioni delicate quali la sospensione di un volontario per motivi personali, di salute o familiari;
- rileva e si confronta con i volontari in merito ad eventuali criticità;
- organizza momenti di incontro ad hoc rispetto all'attività svolta al domicilio, sia con i gruppi di volontari dedicati al singolo caso, sia con il gruppo allargato.

Referente del Day Hospital Oncologico, Ambulatori di Terapia del dolore e del Pronto Soccorso:

- è il referente ed il tramite dei volontari attivi in DH Oncologico, in TD e nel Pronto Soccorso nei confronti degli organi direttivi;
- è il referente ed il tramite dei volontari attivi in DH Oncologico, in TD e nel Pronto Soccorso nei confronti delle altre realtà associative che operano presso il DH Oncologico e con il referente delle altre associazioni;
- organizza e coordina i turni presso il reparto impegnandosi nell'archiviazione del materiale utilizzato;
- rileva e si confronta con i volontari in merito ad eventuali criticità;
- si coordina con lo psicologo nella gestione di situazioni delicate quali la sospensione di un volontario per motivi personali, di salute o familiari;
- si occupa di informare i volontari di eventuali iniziative e attività divulgative organizzate dall'Associazione;
- collabora e si coordina con il gruppo referenti nella presa di decisione, gestione ed organizzazione delle attività e delle traiettorie riguardanti i volontari dell'Associazione.



Referente dello Staff:

- coordina e organizza, insieme alla segreteria dell'Associazione, gli eventi di divulgazione e sensibilizzazione che vedono il coinvolgimento di Volontari secondo il flusso riportato nella sezione procedure;
- collabora e si coordina con il gruppo referenti nella presa di decisione, gestione ed organizzazione delle attività e delle traiettorie riguardanti i volontari dell'Associazione.

Team Formazione:

È strutturato anche, un team di persone che si occupa di:

- Formazione Esterna svolge attività di progettazione, realizzazione e coordinamento dei percorsi formativi rivolti ai professionisti che operano in cure palliative.
- Formazione Interna che svolge attività di progettazione, realizzazione e coordinamento dei percorsi formativi rivolti particolarmente ai volontari e agli operatori dell'USC Cure Palliative.

Questo gruppo si occupa anche di:

- Supporto al funzionamento organizzativo dell'associazione: supervisione e monitoraggio dei processi organizzativi (flussi comunicativi, ecc.) interno ad ACP;
- Collaborazioni con realtà esterne per la promozione delle cure palliative.

3.4.2 Risorse umane

L'Associazione Cure Palliative Odv basa la propria attività sull'azione prevalente e diffusa del volontariato, sia nella gestione dei servizi per i quali si avvale anche di personale dipendente nonché di personale libero professionale.

Le attività sono gestite quindi da figure differenti, che si alternano nel servizio secondo le proprie mansioni e disponibilità, come sopra evidenziato.

3.5 Analisi della gestione dell'esercizio 2023

Di seguito sono riepilogati in dettaglio i componenti del Rendiconto di Cassa relativi alla gestione dell'esercizio 2023.



3.5.1 Entrate

Entrate	2023	2022	Variazione
Entrate da attività di interesse generale	192.332	139.649	52.683
Entrate da attività diverse	0	0	0
Entrate da attività di raccolte fondi	0	0	0
Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	344	46	298
TOTALE	192.676	139.695	52.981

Entrate da attività di interesse generale

Si tratta di entrate rivenienti dall'attività istituzionale, così come enunciata dallo Statuto Sociale, che è stata svolta con costante dedizione dai volontari e dai collaboratori dell'Associazione nel corso dell'esercizio 2023.

I flussi in entrata che hanno sostenuto l'attività dell'Associazione sono di seguito riepilogati in funzione della differente tipologia di entrata secondo lo schema previsto dal modello ministeriale del 05.03.2020 "Modelli di bilancio degli enti del Terzo settore".

Entrate da attività di interesse generale	2023	2022	Variazione
Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	2.725	3.175	-450
Erogazioni liberali	136.655	76.174	60.481
Entrate del 5 per mille	52.916	57.480	-4.564
Contributi enti pubblici	0	2.800	-2.800
Altre entrate	36	0	36
TOTALE	192.332	139.629	52.703

Si precisa che all'interno della voce "Erogazioni liberali" è confluito il legato del lascito testamentario della signora Caterina Previtali dell'importo di Euro 57.726. Tale lascito è destinato *"per l'assistenza di malati terminali con impegno di istituire una borsa di studio per una psicologa a nome di mio figlio Ing. Roberto Margheritti"*, ha rappresentato una entrata di rilevante importanza per l'Associazione grazie al quale è stato conseguito un avanzo di gestione atteso che le entrate ordinarie negli ultimi esercizi non erano in grado di coprire integralmente le spese di gestione.



La voce “Cinque per mille” accoglie l’erogazione incassata nel corso del 2023 che si riferisce all’annualità 2022/2021.

Entrate da attività di raccolte fondi

Nel corso dell’anno 2023 non sono presenti proventi da raccolte pubbliche.

Entrate da attività finanziarie e patrimoniali

Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022	Variazione
Da depositi bancari	344	26	318
Da altri investimenti	0	0	0
Da patrimonio edilizio	0	0	0
Da altri beni patrimoniali	0	0	0
Altre entrate	0	20	0
TOTALE	344	46	298

Le uniche entrate da attività finanziarie dell’esercizio sono derivate dai saldi di conto corrente attivo.

* * *

3.5.2 Uscite

USCITE	2023	2022	Variazione
Uscite da attività di interesse generale	126.883	102.455	24.428
Uscite da attività diverse	0	0	0
Uscite da attività di raccolta fondi	0	0	0
Uscite da attività finanziarie e patrimoniali	2.554	1.094	1.460
Uscite di supporto generale	0	61.285	-61.285
TOTALE	129.437	164.834	-35.397

Rispetto all’esercizio precedente si è ritenuto applicare una classificazione più coerente delle uscite collocando le stesse esclusivamente nelle “Uscite da attività di interesse generale”. Nel precedente esercizio, invece, una parte delle uscite (€ 61.285) erano state indicate tra le “Uscite di supporto generale”.



Si tratta di uscite sostenute per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

I flussi in uscita dell'Associazione sono di seguito riepilogati in funzione della differente tipologia di uscita secondo lo schema previsto dal modello ministeriale del 05.03.2020 "Modelli di bilancio degli enti del Terzo settore".

Uscite da attività di interesse generale	2023	2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	988	0	988
Servizi	61.455	77.383	-15.928
Godimento beni di terzi	85	73	12
Personale	58.499	24.999	33.500
Uscite diverse di gestione	5.856	0	5.856
TOTALE	126.883	102.455	24.428

Nell'esercizio corrente, tutte le "Uscite per Servizi" e le "Uscite Personale" sono state collocate tra quelle di "Attività di interesse generale", mentre nel precedente esercizio una parte di queste era stata collocata tra quelle di "Attività di supporto generale" rispettivamente per € 20.756 per i Servizi ed € 40.027 per il Personale.

Si precisa che verso il personale dipendente l'associazione ha maturato un debito per TFR al 31.12.2023 di € 41.224.

Uscite da attività di raccolta fondi

Rappresentano i costi sostenuti in occasione di eventi e altre attività di promozione. Nel corso dell'anno 2023 l'associazione non ha organizzato eventi pubblici e compatibilmente con le normative vigenti, ha svolto comunque l'attività di promozione dell'associazione stessa.

Uscite da attività finanziarie e patrimoniali

La voce in commento è rappresentata dalle uscite per spese sostenute ai fini della ricezione di lasciti ereditari – per un commento di dettaglio si rimanda ad un successivo



paragrafo dedicato all'argomento – , nel caso specifico le spese si riferiscono agli oneri notarili, alle spese e alle imposte pagate per immobili che rientreranno nel patrimonio edilizio dell'Associazione e che saranno destinati alla vendita.

Uscite da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022	variazione
Su rapporti bancari	0	1.094	-1.094
Su patrimonio edilizio	2.554	0	2.554
TOTALE	2.554	1.094	1.460

Uscite di supporto generale

Rispetto al precedente esercizio si è ritenuto che le spese quivi collocate nel 2022 debbano più correttamente essere indicate tra le spese di interesse generale, questa è la motivazione per cui nel 2023 la voce in commento non evidenzia alcun importo.

Uscite di supporto generale	2023	2022	variazione
Acquisti (cancelleria)	0	502	-502
Servizi	0	20.756	-20.756
Personale amministrativo	0	40.027	-40.027
Altri oneri (arrotondamenti)	0	0	0
TOTALE	0	61.285	-61.285

* * *

3.5.3 Altre informazioni

Composizione del personale dipendente e volontari

	2023
Impiegati	2
Ausiliaria	1
Totale	3

Come predetto, nell'Associazione sono iscritti n. 85 volontari attivi.



Parti correlate

Non risultano operazioni con parti correlate.

Rendicontazione contributi e raccolta pubblica di fondi

RENDICONTO EX ART. 20 CO. 1-BIS DPR 600/1973 RACCOLTA PUBBLICA DEI FONDI

Come già scritto nella presente Relazione di missione, nel corso dell'esercizio 2023 non sono state organizzate raccolte pubbliche dei fondi.

RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI Legge n. 124/2017

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza e di pubblicità disciplinati dall' art. 1 commi 125-129 legge 4 agosto 2017 n. 124, si indicano i vantaggi economici ricevuti nel corso dell'anno 2023 e precisamente:

- Erogazione del 5 per mille per Euro 52.916

Si precisa che l'Associazione provvederà, entro il termine di legge, ad adempiere agli obblighi di pubblicità e di trasparenza mediante pubblicazione dei dati sul proprio sito internet.

Proposta di destinazione del risultato della gestione

Il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un avanzo di gestione di per Euro 63.238 che si propone di destinare a nuovo.

3.6 Descrizione andamento della gestione

3.6.1 Attività svolte nel 2023

L'Associazione fin dal suo inizio, ha scelto di operare fornendo sostegno e collaborazione alle Istituzioni pubbliche (ASST Papa Giovanni XXIII, con cui opera in regime di convenzione, ATS



Bergamo, Ufficio Scolastico Regionale sede territoriale di Bergamo) e mantiene un rapporto costante con la F.C.P. (Federazione Cure Palliative) e con la SICP (Società Italiana Cure Palliative), organizzazioni di settore impegnate a livello nazionale nello specifico settore delle cure palliative.

Le attività del 2023 si sono svolte come segue:

- assistendo i malati inguaribili e le loro famiglie presso l'Hospice Kika Mamoli e a domicilio;
- presenziando nel reparto di DH Oncologico, in Terapia del Dolore e nel Pronto Soccorso dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII;
- prestando la propria presenza al servizio vaccini dell'ATS Bergamo in via Borgo Palazzo;
- promuovendo la diffusione della cultura delle cure palliative con specifiche iniziative tramite attività diverse: dai banchetti per sensibilizzare ai convegni, così come grazie a interventi mirati all'interno di eventi organizzati da e con altre organizzazioni. Importanti sono stati anche l'utilizzo di canali social;
- informando e sensibilizzando gli studenti sulle tematiche di molti istituti scolastici della nostra provincia sulle tematiche etiche della malattia non guaribile, del fine vita, delle cure palliative, della sofferenza e morte e del testamento biologico attività svolta in presenza;
- partecipando ad eventi organizzati dalla nostra associazione;
- nuovo corso di formazione dei volontari svolto in quattro serate di 2 ore ciascuna nei giorni 25, 27 settembre e 2, 4 ottobre che ha visto la partecipazione di una ventina di nuovi volontari.

Nello specifico delle sue attività, l'Associazione collabora dunque a sostenere per l'ASST i seguenti servizi di volontariato e riguardano le attività qui di seguito riportate:

- Ambulatorio di Terapia del Dolore e di Cure Palliative e DH (volontari e personale)
- Unità Operativa Complessa Cure Palliative-Hospice (volontari e personale)
- Unità Operativa Cure Palliative Domiciliari UOP-Dom (volontari e personale)



- Pronto Soccorso Papa Giovanni XXIII (volontari e personale)
- Servizio Vaccini ATS Bergamo (volontari e personale)
- Interventi psicologici di supporto alla terminalità ed al lutto per malati e loro famiglie in Hospice, nella struttura sanitaria, a domicilio. (1 psicologa)
- Presenza quotidiana di 7 giorni su 7, di almeno 10 volontari in Hospice accanto ai pazienti e alle famiglie in modo coordinato con l'équipe sanitaria e gli psicologi. (2 volontari su 5 turni di 2 ore e mezza ciascuno).
- Presenza di 4 giorni a settimana di almeno 1/2 volontario in Day Hospital Oncologico all'accoglienza (1 volontari o per un turno di 4 ore).
- Presenza 1 giorno alla settimana di almeno 1 volontario al giorno in Terapia del Dolore accanto ai pazienti e alle famiglie in modo coordinato con l'équipe sanitaria e gli psicologi (1 volontario su turni di 4 ore).
- Presenza solo se richiesta di almeno 1 volontario presso il domicilio accanto ai pazienti e alle famiglie che lavorano in modo coordinato con l'équipe sanitaria e psicologa (1 volontario su turni di 2 ore).
- Presenza di 2 volontari al giorno da lunedì a venerdì presso il centro vaccini di ATS in Borgo Palazzo (2 volontari su turni di 3 ore ciascuno).
- Presenza di 2 volontari dal lunedì al venerdì presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII (1 volontario su turni di 2 ore).

Nel 2023 abbiamo inoltre partecipato agli eventi come segue:

- 7 e 8 Gennaio 2023 nostra partecipazione con un banchetto per la distribuzione del materiale informativo durante le prove interregionali organizzate dal Club Scherma Città dei Mille al Palasport di Ciserano.
- Tavola Rotonda laboratorio Caregiver 19 gennaio 2023 presso l'Associazione Mutuo Soccorso di Bergamo.
- Laboratorio Caregiver Bergamo 21 maggio 2023, collaborazione con ATS Bergamo e altre associazioni del territorio, giornata di presentazione delle attività dell'anno 2023.
- Giornata del Sollievo 22 maggio 2023 presso il Palazzetto dello Sport di Orio al Serio



giornata dedicata allo sport organizzata dall'ospedale Papa Giovanni XXIII per sensibilizzare e coinvolgere la popolazione sulla cultura della terapia del Dolore.

- Divulgazione materiale informativo presso la Street del Papa Giovanni XXIII nelle giornate del 14, 15 giugno e 19, 21 dicembre 2023.
- Agosto 2023 tradizionale festa Associazione Bikers con nostra presenza di banchetti per 5 giorni con divulgazione di nostro materiale informativo.
- Settembre 2023 Camminata Strabergamo con la presenza di nostri banchetti per divulgazione di materiale informativo e presenza di volontari ai vari punti di ristoro.
- 7 Ottobre 2023 nella Giornata Mondiale degli Hospice celebrazione della Messa accompagnata dal coro Kika Mamoli, a seguire piccolo rinfresco tra operatori, volontari, amici e parenti dell'Hospice Kika Mamoli di Borgo Palazzo.
- 14-15 Ottobre 2023 Accademia Scherma Città dei Mille, manifestazione a Bottanuco, nostro banchetto per divulgazione materiale informativo.
- 22 Ottobre 2023 Camminata Mozzafiato a Mozzo, partecipazione con nostri volontari ai punti di ristoro e divulgazione nostro materiale informativo.
- 11 novembre Giornata di San Martino, celebrazione della Santa Messa in ricordo dei pazienti ricoverati presso l'Hospice di Borgo Palazzo. Aderendo all'associazione nazionale di Cure Palliative abbiamo attraversato con un filo di colore arancio la veranda dell'Hospice Kika Mamoli per raggiungere un obiettivo di sensibilizzazione sui diritti delle cure palliative.
- 19 Novembre 2023 Svolgimento camminata non competitiva Bergamo ha un cuore grande giunta alla 17^a edizione che ha coinvolto numerosi cittadini bergamaschi permettendo la sensibilizzazione delle cure palliative. Un ringraziamento va dedicato al signor Marino Lazzarini per la donazione di biscotti che ha regalato ai partecipanti.
- 13 Dicembre 2023 si è tenuta la cena annuale degli auguri di Natale presso la Trattoria D'Ambrosio con una grande partecipazione di volontari, sostenitori e amici.
- Il 23 dicembre 2023 una piccola delegazione di musicisti dell'Estudiantina Bergamo ha regalato un breve momento musicale agli ospiti dell'Hospice Kika Mamoli e dei loro familiari.



3.6.2 *Il coro Kika Mamoli*

Durante l'anno il coro Kika Mamoli ha regalato momenti di musica per pazienti, parenti e popolazione intervenuti a:

- Chiesa Papa Giovanni XXIII 7 gennaio
- Monastero Santa Grata 21 gennaio
- Parrocchia di Sabbioncello di Merate 20 maggio
- Parrocchia di Borgo Santa Caterina 6 gennaio e 13 maggio
- Santuario Borgo Santa Caterina 18 maggio
- Parrocchia di S. Paolo a Bergamo 28 maggio
- Santuario di Monte Altino 4 giugno
- Casa De Morandi di Valbrembo 10 giugno
- Messa Hospice Borgo Palazzo Giornata del Solievo 7 ottobre
- Hospice di Borgo Palazzo in occasione della giornata nazionale della sofferenza inutile della persona inguaribili l'11 novembre (S. Martino)

3.6.3 *Sviluppo di progetti*

Progetto scuole: sono continuati gli incontri per studenti e docenti sul tema delle cure palliative e della promozione dello sviluppo psicosociale, attività svolta in presenza in diversi Istituti scolastici della bergamasca (Liceo Mascheroni, Liceo Federici di Trescore Balneario, Galli). Abbiamo partecipato ad un progetto di alternanza scuola-lavoro con il Centro di Formazione Professionale Scuola d'Arte Andrea Fantoni, in questa occasione i ragazzi dell'istituto della classe 2^a hanno sviluppato un progetto di immagine coordinata della nostra associazione.

- Durante l'anno 2023 la nostra associazione ha partecipato con soddisfazione al Progetto **"Insieme si può. Insieme Funziona."** collaborando con altre associazioni parlando di cultura della salute, un progetto concreto che dà l'opportunità di visite di prevenzione, diagnosi precoce e l'impegno di sensibilizzare la popolazione intorno a temi dedicati.



3.6.4 Partecipazione a convegni

Nell'ambito del progetto **“Insieme si può. Insieme Funziona.”** abbiamo preso parte ai seguenti convegni:

- 3 febbraio 2023 Fine vita
- 24 Marzo 2023 Cancro del colon retto
- 4 Maggio 2023 Attenti al melanoma! Ne va della pelle
- 26 Maggio 2023 Se cadesse un aereo al giorno. Succede con il fumo
- 30 Giugno 2023 Tumori pelvici femminili
- 22 Settembre 2023 Donne che parlano di donne. Campagna Nastro Rosa
- 13 Ottobre 2023 Cancro al Pancreas
- 28 Ottobre 2023 Anziano, patrimonio sociale. Risorsa per la comunità
- 17 Novembre 2023 Cancro alla prostata
- 1 Dicembre 2023 Cancro testa-collo

3.7 Le attività strumentali di ACP

3.7.1 Raccolta Fondi

L'Associazione Cure Palliative è una Odv. Tutte le sue attività istituzionali sono servizi erogati in modo gratuito, e per questo necessitano dell'apporto di tutti. Pertanto si sostiene grazie alle donazioni dei privati cittadini, da aziende private, enti pubblici e fondazioni di erogazione. A fronte dell'investimento l'Associazione si impegna a rendere minuziosamente e regolarmente conto dell'impiego del denaro, così come dell'esito e dell'impatto di ciascuno dei progetti proposti.

Nel corso del 2023 l'attività di raccolta fondi ha ripreso le sue attività di divulgazione materiale informativo e di partecipazione ad eventi organizzati sul territorio.



3.7.2 Lasciti testamentari

Come predetto, nel corso dell'esercizio 2023 l'Associazione ha ricevuto un lascito ereditario di Euro 57.726 da parte della signora Caterina Previtali.

Sempre nel corso dell'anno l'Associazione è venuta a conoscenza che altri generosi benefattori hanno disposto le loro volontà testamentarie in nostro favore; queste nuove risorse rappresentano una insperata fonte di rinvigorismento per le nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali e costituiscono nuova fonte di linfa vitale per la sostenibilità nel prossimo futuro del nostro progetto; ciò anche preso atto che negli ultimi anni i costi della gestione avevano sopravanzato le entrate della gestione e gli esercizi 2021 e 2022 si erano chiusi con un disavanzo di gestione.

A tutti coloro che hanno compiuto, e che compiranno, gesti di tale generosità viene rivolta la nostra infinita gratitudine nella consapevolezza che queste risorse ci consentiranno di guardare ai prossimi anni di attività con maggiore serenità e programmazione.

Proprio a titolo di gratitudine, e per garantire la massima trasparenza riguardo a queste entrate, l'Associazione ritiene doveroso enunciare di seguito i lasciti ricevuti, precisando che il Consiglio direttivo ha adottato con delibera del 12.01.2024 una formale procedura per la messa in vendita di beni immobili, mutuata dalla migliore prassi operativa, al fine di garantire la migliore valorizzazione possibile dalla vendita di tali beni.

Eredità signora Caterina Previtali

Euro 57.726 incassati nell'anno 2023 *“per l'assistenza di malati terminali con impegno di istituire una borsa di studio per una psicologa a nome di mio figlio Ing. Roberto Margheritti”*.

Eredità signora Emiliana Romandina

Lascito testamentario del 2023 che contempla fondi liquidi (nel 2024 l'Associazione ha incassato circa Euro 120 mila da fondi/titoli); un bene immobile (appartamento con box sito in Bergamo) il cui valore è stato stimato nell'intorno di Euro 220 – 240 mila.



Eredità signor Gustavo Antonielli

Lascito testamentario del 2023 che contempla sia liquidi (nel 2024 l'Associazione incasserà circa Euro 65 mila da fondi/titoli; ed circa Euro 145 mila dal saldo di conto corrente); quote di multiproprietà in Roma e in Parigi il cui valore è stato stimato in Euro 64.000; un bene immobile (appartamento con box sito in Bergamo) il cui valore è stato nell'intorno di Euro 270 – 290 mila; un bene immobile (magazzino) il cui valore è stato nell'intorno di Euro 10 – 20 mila; altri beni mobili il cui valore sarà oggetto di stima nel prossimo futuro.

Eredità signor Ernesto Facheris

Lascito testamentario del 2023 che contempla il 20% dei risparmi del donante; al momento si è in attesa di conoscere la ricostruzione del patrimonio.

3.7.3 Promozione istituzionale

La comunicazione con i cittadini e con le istituzioni è stata mantenuta attraverso la stampa locale e la pubblicazione del trimestrale “**VERSO SERA**” *house-organ* dell'Associazione, di cui sono state distribuite 900 copie, sia spedite per posta elettronica che messe a disposizione di chi viene in Hospice o in ambulatorio.

Inoltre, per comunicare, è stato completamente rivisto il sito internet dell'Associazione. È stata implementata la comunicazione con un **Hastag a #QualitàDiVita**, etichetta da utilizzare su Facebook e Twitter per la condivisione di notizie sul mondo delle cure palliative e dell'Associazione stessa. L'impegno dedicato della segreteria è stato di 92 ore circa.

3.7.4 Altre attività

Per quanto riguarda altre attività accessorie, ricordiamo quelle formative, per le quali l'utenza è costituita in prevalenza da volontari, medici, infermieri e altri operatori socio sanitari destinati all'erogazione di cure palliative in strutture di ricovero e cura.

3.8 Obiettivi di miglioramento



L'Associazione nel corso del 2023 è riuscita a dedicare particolare attenzione agli obiettivi identificati

qui sotto riportati:

1 Fundraising: L'impegno principale dell'Associazione è di aumentare le risorse destinate al sostegno delle attività di cura ed assistenza nell'Hospice, promuovendo le necessarie iniziative di raccolta fondi, garantendo il massimo di trasparenza nel loro utilizzo.

2 Coinvolgimento e formazione di nuovi volontari per favorire l'accoglienza e il supporto dei malati e delle famiglie, attraverso interventi di accompagnamento e per l'avviamento di nuove attività diversionali all'interno dell'Hospice che possano migliorare la qualità di vita degli ospiti (musicoterapia, pet-therapy, massaggi, ecc...).

3 Al fine di accrescere la **visibilità dell'ente**, si attiveranno campagne di sensibilizzazione per promuovere il lavoro e la riflessione di ACP. Verranno implementate le attività di comunicazione e sensibilizzazione dell'intera comunità.

4 Sviluppare e proporre nuovi percorsi formativi per gli operatori, studenti delle scuole superiori ed universitari con le tematiche che sono oggetto del nostro lavoro sociale.

5 Convinta dell'importanza di **misurare l'impatto sociale del proprio operato**, l'Associazione intende avviare uno studio sui migliori strumenti di misurazione delle attività svolte, coinvolgendo tutti gli stakeholder.

* * *

Bergamo, 15 aprile 2024

Il Presidente

Dott.ssa Aurora Minetti